

FERDINANDO CASSANMAGNAGO

1924 – 1945

Ω Dachau



*... Io qui chiusa da
filo spinato e lassù
la bianca bianca nuvola
che verso casa va*

*Io qui chiusa da
reticolati e poi
sarò una bianca nuvola
che a casa tornerà ...*

da "I canti dei Lager"

Di lui non abbiamo alcuna fotografia. Nato a Lissone il 2/06/1924, **Ferdinando Cassanmagnago** fu arrestato a Sanremo (probabilmente nel marzo del 1944).

Dopo un periodo in varie carceri italiane, fu poi trasferito al campo di concentramento di Bolzano. Con un convoglio che partì il 5 ottobre 1944, con altri 490 deportati, giunse il 9 ottobre nel lager di Dachau, nelle vicinanze di Monaco. Gli venne assegnata la matricola 113259.

Il campo di concentramento di Dachau è stato il primo istituito dal regime nazista, poche settimane dopo la presa del potere. Trattandosi di un campo a prevalente presenza di prigionieri politici, fu un "campo modello" nel quale furono sperimentate e messe a punto le più raffinate tecniche di annientamento fisico e psichico degli avversari politici.

Il lager fu sovraffollato al limite tale che tre persone dovevano dormire nello stesso letto, dividere il poco e pessimo cibo.

Nei primi tempi i prigionieri erano destinati alle opere di completamento delle installazioni del campo, in lavori stradali e di sistemazione del territorio tutt'intorno. Poi furono distaccati presso varie imprese appaltatrici delle forniture di materiale bellico, che si erano nel frattempo installate nella zona. Critici erano i rapporti tra gli internati italiani e quelli delle altre nazionalità. Agli italiani i francesi rinfacciavano di averli pugnalati alle spalle quando la Francia era in ginocchio; dai russi, greci, albanesi, jugoslavi venivano guardati in cagnesco, perché avevano combattuto contro di loro; i polacchi, gli ungheresi, i cecoslovacchi, gli olandesi, i belgi facevano pesare la scelta fatta da Mussolini di allearsi con Hitler.

Ferdinando morì dopo cinque mesi dal suo arrivo nel lager di Dachau il 9/03/1945. Aveva solo vent'anni.

